

I DOMENICA DI QUARESIMA



Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Commento

Le letture di questa prima Domenica di Quaresima ci indicano con forza il cammino nuovo che siamo invitati a percorrere per vivere con coerenza il nostro Battesimo. Un cammino che deve essere fondato innanzitutto sull'ascolto della Parola di Dio. Sull'esempio di Gesù che, tentato nel deserto, vince il demonio rimanendo radicato nella Parola del Padre, anche noi, convertendo i nostri cuori, a partire da questa Quaresima radichiamoci nella Parola del Vangelo. Solo così, forti della grazia di Dio, non cederemo alla tentazione di ascoltare “altre voci” che, com'è stato per Adamo ed Eva, ci portino a perdere la nostra dignità battesimale di Figli di Dio.